



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il decreto n. 45/06 RMP emesso dal Tribunale di Palermo – Sezione Misure di Prevenzione il 19.02.2009, divenuto definitivo in data 26.11.2013, in danno di **PORCELLI ANTONINO**, nato a Palermo il 20.12.1933, è stata disposta la confisca, tra gli altri, del seguente bene:

- *Magazzino sito in Palermo, via Doride n.1/B, identificato al foglio 4, particella 186, sub 7, Cat. C/1 - (K_bene 318789);*

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca numero di Repertorio 45/2006 del 19 febbraio 2009, disposta dal Tribunale di Palermo – Sezione Penale e Misure di prevenzione in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 14 marzo 2014, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Palermo, ai numeri R.G. 11512 – R.P. 9605;

VISTA la nota protocollo n. 769254 del 06 maggio 2016, assunta al protocollo di questa Agenzia nazionale al n. 20273 del 06 maggio 2016, con cui il Comune di Palermo (PA) ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento, per destinarlo a finalità istituzionali, secondo quanto previsto dall'art. 48, 3° c., lett. c), del Decreto legislativo n. 159/2011;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi se, entro un anno dal trasferimento, l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che, nella riunione del 12 maggio 2016, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Palermo, giacché la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

DECRETA

il magazzino sito in Palermo, via Doride n.1/B, identificato al foglio 4, particella 186, sub 7, Cat. C/1 – (K_bene 318789), è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Palermo (PA) per essere destinato a finalità istituzionali, ai sensi dell'art. 48, 3° lett. c.), del Decreto legislativo n. 159/2011.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, legge 24 dicembre 2012, n. 2289 che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del Decreto legislativo n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario del bene.

Luogo e data di protocollo

Il Referente Area Sicilia
(dott.ssa Antonietta Maria Manzo)

IL DIRETTORE
(Postiglione)